

Isola e Valle San Martino

«Stop all'incrocio Più sicura la bretella»

Terno, critiche sull'accesso all'Isola Center
L'Associazione vittime della strada: è rischioso

Terno d'Isola
ANGELO MONZANI

Un incrocio trafficato che rischia di creare situazioni rischiose e un appello per costruire una bretella più sicura. Accade a Terno d'Isola nei pressi del complesso polifunzionale Isola Center.

La costruzione prevede uffici direzionali, attività commerciali, un supermercato di circa 1.500 metri quadri, un hotel di 2.868 metri quadri, parcheggi per circa 230 posti auto, per un totale di 50.290 metri cubi. Per un intervento di queste dimensioni è facile pensare a un aumento del traffico che graverà sull'incrocio della provinciale Bonate Sopra-Terno d'Isola, a una ventina di metri dalla rotatoria dell'asse interurbano. La zona è quella dell'antica cascina Paganello dove si stanno realizzando le corsie di entrata e di uscita.

«Su questo incrocio graverà un notevole traffico e per le sue caratteristiche sarà un punto pericoloso, mentre a poche decine di metri l'altro incrocio con l'uscita dall'asse interurbano è stato messo in sicurezza con la rotatoria». L'osservazione arriva



L'incrocio d'uscita dall'Isola Center: c'è una proposta per cambiarlo

dal presidente dell'Associazione italiana vittime della strada, Ivanni Carminati, e dall'agente di polizia locale Roberto Filippi.

«Quanto al traffico in entrata e uscita dal complesso polifunzionale - continuano - era meglio indirizzarlo direttamente sulla rotatoria già presente sul confine dei comuni di Terno e di

Bonate Sopra. Bastava realizzare una bretella di circa una cinquantina di metri in territorio di Bonate Sopra ed eliminare così il vecchio incrocio di cascina Paganello che già nel passato ha registrato incidenti mortali».

La proposta consiste nell'evitare l'uscita diretta dal complesso sulla provinciale. Al suo posto

si propone di creare una bretella che collegherà Isola Center alla rotatoria che regola l'incrocio dell'uscita dall'asse interurbano con la via Como.

Lettere ai sindaci

«Abbiamo scritto già una lettera nell'ottobre dell'anno scorso ai sindaci dei due comuni interessati, Terno e Bonate Sopra, e anche al settore Viabilità della Provincia di Bergamo, ma non c'è stato riscontro positivo. Tanto è vero che in questi giorni sono in atto i lavori di realizzazione delle corsie di entrata ed uscita dall'Isola Center».

I promotori dell'iniziativa rilevano anche che «i due Comuni hanno istituito il divieto di svolta a sinistra in uscita da questo complesso e l'obbligo di svolta a destra. Ma non mancherà chi cercherà di fare l'inversione svoltando a sinistra per andare verso l'asse interurbano o Bonate Sopra, per evitare di andare fino alla vicina rotatoria a terno distante circa 500 metri, che diventa un chilometro tra andata e ritorno. Se si realizzava la bretella fino all'attuale rotatoria si evitava questo pericolo».

Mezzaluna e due torri

L'area complessiva del complesso polifunzionale è di 24.274 metri quadri, sulla quale si stanno costruendo 50.290 metri cubi. Due le torri che poggiano su una «piastra base» alta circa quattro metri a forma di mezzaluna, e che si innalzano una fino a 26 metri e l'altra per 23 metri; ha cinque piani. Nelle due torri verranno ospitati un hotel, uffici direzionali, attività commerciali e un supermercato. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA